

**COMUNE DI PIOSSASCO**  
**Piazza Tenente Nicola n. 4**  
**10045 Piovascso (To)**



**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE Ai  
sensi dell'Art. 26 D.Lgs. 81/2008**

**SERVIZIO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEGLI  
IMPIANTI DEL "CENTRO POLIFUNZIONALE DEL MULINO"**

**SITO IN VIA RIVA DI PO PIOSSASCO (TO)**

**dal 1 Settembre 2019 al 31 Luglio 2025**

22/05/2019

Preso visione del gestore:(fimbrio e firma) -----

## INDICE

- Premessa
- Dati generali di Committente
- Dati generali dell' Appaltatore
- Dati generali del luogo di lavoro
- Dati dei soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto
- Descrizione sintetica delle attività svolte
- Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori
- Responsabilità
- Matrice del rischio
- Valutazione delle attività potenzialmente interferenti
- Tabella riassuntiva soluzioni provvedimenti di prevenzione e protezione
- Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza
- Allegato da compilare di schema di procedura di sicurezza per manutenzioni straordinarie

## Premessa

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) è stato redatto in seguito ai sopralluoghi effettuati, in applicazione dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008 e costituisce parte integrante del Capitolato d'Appalto per la Gestione degli impianti del complesso sportivo denominato “**CENTRO POLIFUNZIONALE DEL MULINO**”

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del Committente, il personale dell'Impresa aggiudicataria e il personale del/i Datore/i di lavoro che operano presso gli stessi siti, come ad esempio ditte incaricate di eseguire le manutenzioni straordinarie.

**Pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta la ditta gerente che eseguirà il servizio.**

Nella stesura del presente documento sono state prese in esame le attività costituenti la gestione del centro o di una sua parte .

Per quanto riguarda l'attività svolta i rischi derivanti da interferenze risultano minimi: oltre al personale dell'Impresa possono accedere, in tali ambienti, il personale addetto al controllo per il Comune ed i referenti della commissione per cui i rischi potenziali sono riconducibili agli eventuali sopralluoghi e/o controlli sopraccitati.

Il presente documento è da considerarsi “dinamico” nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dal Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi interferenziali.

In tal caso il documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni.

## **1. Dati generali di Committente**

Committente: COMUNE DI PIOSSASCO Piazza Tenente Nicola n. 4

Cap: 10045

Comune: Piossasco

Prov. TO

Telefono: 011/9027271

Fax: 011/9027261

E-mail comune.piossasco@legalmail.it

CF : 01614770012

P.IVA :01614770012

## **2. Dati generali dell' Appaltatore**

RAGIONE SOCIALE

INDIRIZZO

Cap:

Comune:

Prov. TO

Telefono:

Fax:

E-mail

CF :

P.IVA :

### **3. Dati generali del luogo di lavoro**

Il servizio verrà svolto all'interno del "Centro Polifunzionale del Mulino", sito in Piossasco, Via Riva di Po,

### **4. Dati dei soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto**

RAGIONE SOCIALE : COMUNE DI PIOSSASCO

DATORE DI LAVORO: SINDACO pro tempore

TELEFONO: 0119027111

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE Dr Actis Caporale Danilo

QUALIFICA. consulente esterno

INDIRIZZO Via Bettoia 33 10014 Caluso (To)

TELEFONO 0119833015 / 334 3672441

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NOMINATIVO : Muro Pognante

TELEFONO 0119041799

MEDICO COMPETENTE NOMINATIVO Dr Osella

SPECIALIZZAZIONE medico del lavoro

TELEFONO :9496763284

ORGANO DI VIGILANZA COMPETENTE ASL TO3 - Servizio Prevenzione e Protezione

INDIRIZZO. Via Papa Giovanni XXIII, 9 Orbassano

TELEFONO 0119036411

DENOMINAZIONE Direzione provinciale del lavoro di Torino

INDIRIZZO Via Arcivescovado, 9/C Torino

TELEFONO 011 5526711

## 5. Descrizione sintetica delle attività svolte

La presente concessione ha per oggetto l'affidamento in gestione delle strutture di proprietà comunale denominate "Centro Polifunzionale del Mulino", sito in Piossasco, Via Riva di Po, nonché della relativa attività artistica, teatrale, musicale, cinematografica, culturale e turistica in genere.

Al concessionario è affidata la cura e la gestione delle predette strutture nel loro complesso e l'esercizio della propria attività in autonomia organizzativa. La gestione dovrà assicurare il buon funzionamento del servizio tenendo conto della connotazione prettamente culturale e sociale secondo quanto stabilito nell'atto di indirizzo dell'amministrazione comunale. Il concessionario promuove ed assicura il funzionamento delle predette strutture mediante:

a) la realizzazione di una programmazione di eventi teatrali, musicali e culturali e turistici in genere che offra al territorio un servizio di qualità e di scelta oculata;

b) l'offerta di un'ampia e diversificata gamma di opportunità di fruizione culturale anche favorendo la cooperazione tra soggetti di produzione culturale diversi anche attraverso la valorizzazione delle iniziative proposte dall'associazionismo presente sul territorio;

c) la realizzazione di una attività promozionale adeguata di tutti gli eventi e le iniziative ospitate presso le predette strutture.

d) Il concessionario dovrà assumersi la "gestione della sicurezza" delle strutture secondo quanto previsto dalla normativa vigente; in particolare il concessionario assume la funzione e gli obblighi di "datore di lavoro" ai sensi e per gli effetti di cui al D. L.vo 81/2008 succ. mod. e int..

e) Il concessionario provvederà ad effettuare la denuncia di messa a terra all'ISPES ed effettuare le verifiche periodiche

f) il concessionario, prima dell'inizio dell'attività, in relazione ai rischi specifici propri dell'attività, deve essere in possesso del documento sulla valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e di un piano di emergenza ed evacuazione ai sensi della normativa di legge per il presente luogo di lavoro. Cura inoltre la formazione, l'informazione e l'addestramento dei propri dipendenti sia sui rischi sia sulle misure di sicurezza da applicare durante l'esecuzione dei servizi. Si rammenta che, in conformità con l'Allegato X del DM 10/03/1998, nei locali di spettacolo ed intrattenimento con capienza superiore a 100 posti è previsto che i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze conseguano l'attestato di idoneità tecnica di cui all'articolo 3 della Legge 28/11/96 n. 609. Le attività previste nel presente capitolato risultano comunque a rischio medio (allegato IX del DM 10/03/1998) per cui i corsi di formazione degli addetti antincendio devono essere almeno di tipo B (durata 8 ore).

g) al concessionario in altre parole compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del

proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose.

e) Il concessionario deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

f) Il concessionario è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati ed eventualmente subappaltati.

g) Il concessionario garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori.

## **6. Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori**

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 prevede che:

- Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:
  - a) verifica, [...], l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.

Per questo motivo, in prima istanza si richiederà la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro concessionario) delle dichiarazioni ed attestati elencati di seguito:

1. iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato o delle Associazioni;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
3. elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori;

4. il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
5. elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL;
6. esito della sorveglianza sanitaria ove necessaria.
7. Dichiarazione su carta intestata dell'appaltatore in cui questo certifica di avere eseguito la Valutazione del Rischio
8. Elenco dei dispositivi di protezione individuale distribuiti ai vari addetti

### 7. Responsabilità

- IL Comune si impegna a consegnare i locali con le certificazioni di legge delle strutture e degli impianti e le conformità degli stessi nonché a fornire il C.P.I. della struttura .
- Ai sensi dell'art.6 del capitolato di appalto sono **a carico del Comune le manutenzioni straordinarie dei locali** ed il controllo del corretto utilizzo degli impianti della struttura.
- per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione.

### 8. Matrice del rischio

Viene valutato il RISCHIO RESIDUO a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e il gestore della struttura.

Il rischio residuo viene così classificato:

**A ALTO    M MEDIO    B BASSO**

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

## 9.Valutazione delle attività potenzialmente interferenti

Vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra i dipendenti del Comune di Piossasco e i dipendenti del gestore del Teatro-cinema

<b>TIPO DI LAVORAZIONE</b>	<b>CAUSE DI INTERFERENZA</b>	<b>RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE</b>	<b>PRECAUZIONI ADOTTATE PER GESTIRE LE ATTIVITA' INTERFERENTI</b>	<b>RISCHIO RESIDUO</b>
Manutenzione straordinaria	Persone operanti presso i locali ed eventuale pubblico esterno	Impatto	Le opere di manutenzione straordinaria devono essere eseguite solo quando i locali sono chiusi e senza presenza alcuna di persone estranee al concessionario	<b>B</b>

## 10.Tabella riassuntiva soluzioni provvedimenti di prevenzione e protezione

1.	L'impianto elettrico deve essere realizzato e certificato in conformità alla Regola d'arte (a cura del Comune di Piossasco)
2.	Occorre conservare il certificato di conformità dell'impianto elettrico e la documentazione relativa agli interventi di manutenzione <b>ordinaria</b> (a cura del gestore) e <b>straordinaria</b> (a cura del Comune di Piossasco) effettuati.
3.	Effettuare la denuncia di messa a terra all'ISPELS ed effettuare le verifiche periodiche (a cura del gestore).
4.	Al fine di evitare scariche elettriche di origine atmosferica (fulmini) è buona norma prevedere la messa a terra di tutte le parti metalliche presenti (a cura del gestore).
5.	Gli estintori presenti portatili o fissi devono essere verificati periodicamente da parte di ditta specializzata (a cura del gestore).

## 11. Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 il gestore deve compiere la stima dei costi relativi alla sicurezza, tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico del committente quale proprietaria degli immobili.

I costi stimati per la riduzione o mitigazione dei rischi da interferenze devono essere stimati in base all'intera durata contrattuale.

I costi per la sicurezza non sono soggetti a ribasso e su richiesta, potranno essere messi a disposizione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e degli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Nella stima dei costi quantificabili in euro 2500.00/anno, possiamo considerare gli oneri per l'organizzazione del servizio di prevenzione e protezione ed i relativi adempimenti relativi a:

1. Organizzazione del servizio di prevenzione e protezione dai rischi
2. dispositivi di protezione individuale DPI
3. sorveglianza sanitaria
4. gestione delle Emergenze
5. formazione, informazione e addestramento

Caluso 22/05/2019

**BIOS di Actis Caporale dr. Danilo**

**Il RSPP del Comune di PIOSSASCO**

Dr. Danilo Actis Caporale

